Inserzioni

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postatic, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli affici dei luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a frimestro). — Mandando alla Direzione dei Giornale, L. 28, Sem. e Trim. In proporzione. Un numero separato cent. 5, arreirato cent. 10

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologio, luviti, notizio di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pogina avvisi réctame a seconda dei numero dolle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Préfettura, N. 6 —

PER LA SCUOLA POPOLARE

Progetto approvato dalla Commissione degli Amici dell'Alfabeto Il Presidente dell' Unione Magis-trale Nazionale ci comunica la cir-colare da lui inviala alla sezioni, cui fa seguito il progetto di legge per la

reactive reactions of the commissione composta di avviare a solicita soluzione il propello di legge per la scuola popolare:

La necessità di avviare a solicita soluzione il problema della scuola popolare e la lotta contro l'analiabetismo e di determinare una linea prazica di provvedimenti legislativi, che in mezzo al dilagare e all'increclarsi di proposta diverse e contarie e di formule estratte, concreti sul terreno delle attualità un diesgno definito ed accattabile da utti coloro, che pur riservando le particolari e maggiori loro idealità, consentono intanto nel pensiero di creare i fondamenti di un organismo vigoroso per la istruzione dei popolo, ha spinto la vestra presidenza a procurare la convocazione di una commissione composta di autorevoli parlamentari appartenenti a tutti i sottori della Camera e particolarmente competenti nell'argomento Con l'antto e l'incoraggiamento degli on Credero e Maggiorino Ferraris il tentativo potè compiersi, così che dopo paracchi studi e parecchie riudioni la commissione, detta degli Amici dell'afabeto, composta degli onorevoli Alessio, fiertolini, Bianchi Leonardo, Boselli, Cameroni, Caratti, Chimienti, tomandini, Cortese, Credaro, Di Scalea, Donati, Maggiorino Ferraris, Fradeletto, Fusinazo, Nitti, Rizzetti, Sacchi, Turati, si trovò unanimo nella tormulazione di una proposta che raccoglio organicamente quanto a fivore della Scuola tutti i partiti possone consontire, senza zione di una proposta che raccoglio or-ganicamente quanto a favore della Scuola tutti i purtiti possono consontire, senza compromettere il di più che ciascuno diversamente vagheggia secondo le

tutti i partiti possono consontire, senza compromattere il di più che ciascuno diversamente vagheggia secondo le proprie peculari aspirazioni.

Su questo disegno ora la commissione attende il parere dell'Unione magistrale nazionale, e perciò la vostra presidenza si rivolse alle secioni perchè queste nelle loro assemblee lo manifestimo, dopo averne fatto diligente e ponderato studio Non dimentichino le secioni quali cono i limiti che la commissione ha dovuto segnare al suo lavoro, e badino che si richiede ail essa un voto complessivo sullo insieme delle congegnate riforme, perchè parlicolari modoficazioni, mantra ora sarobbero pono praticamente efficaci, potrebbero compromettere gli interventi accordi.

Se — come la presidenza conflida — il progetto otterrà il voto unanime della nostra Unione, noi avremo raggina essicurato ad un ordine deficio el organico di provvedimenti per la istruzione popolare il consenso della opinione dei competenti e quello larghissimo dei deputati: non potrà quindi mancare il successo.

U. CARATTI

li disegno di logge

Funzioni dello Stato

Le State ha in tutto il Regno, la vi-gilanza e la direzione immediata delle ecuola popolare, che è posta sotto la responsabilità del Ministro della pubresponsaoma blica istruzion

blica istruzione.

Esso deve provvedero perché la istruzione popolare sia impartita in tutti i Comuni, coll'applicazione rigorosa delle leggi che la riguardano.

Lo Stato esercita le sue funzioni me-

dianto:

(a) la direzione generale doll'istruzione popolare presso il Ministro della pubblica istruzione:

(b) il provveditore agli studii di ciascuna provincia, con un numero adeguato di impiegati per le funzioni di amministraziono, di ragioneria, d'archivio, e d'ordine Allo funzioni di diurnisti potranno essere adibiti degli insegnanti:

nisti potramio contra programii;
c) un numero adeguato di ispettori centrali, provinciali e locali.
Si avra pure un Consiglio scolastico nazionale di 24 membri presso il Ministero della pubblica istruzione.

9 — Cell'ispettorato

2. - Dell'ispettorato

2. — Dell'ispatorato

il numero degli ispattori locali sarà
attuato a mille, entre il termine massimo di cinque anni con uno speciale
organico da attuarsi con decreto reale.
La relativa spesa sarà inscritta nel
bilancio della pubblica istruzione
Il numero degli ispattori sarà ripartito per provincie dal Consiglio scolastico nazionale e nella circoscrizione
di ciascuma provincia dal Consiglio
scolastico provinciale, tenendo conto
della popolaziono agglomerata o sparsa,
della viabilità e delle condizioni scolastiche.

deta rissolution de la constante de scuole della circoscrizione, che sara determinata "dal Consiglio scolastico provinciate, ed ha la direzione didattica di tutte le scuole della circoscrizione, rimanendo abolito l'ufficio di

direttore didattico. Però i Comuni che direttore didattico. Però i Comuni che spendano per la scuola popolare non mono di 5 liro per abitante o cha al censimento del 1901 avevano meno di 25 analfabeti per 1001 abitanti da sci anni in su, potrano avere na direttore didatico proprio con le attribozioni al esso attualmente spellanti.

La gestione amministrattiva della scuola rimane affidata al Comuni; sessi possono provvedervi mediante funzionari propri.

3. — Balia sonola nonaleza.

3. - Delia souola popolare

3. — Belta souola popolare

La scuola popolare da istituirsi in
iutti i Comuni del Regno, a misura
che le entrate lo consentano, comprende
secondo l'ordine qui appresso enunciato:
1º La scuola serato facoltativa per
tutti i cittadini, obbligatoria per adutti maschi dal 10º al 24º anno di
età che non abbiano superata la teza
elementare ed estesa a tro classi:
2º La scuola elementare diurna obbligatoria di sei classi;
3. La scuola fostiva facoltativa speotalimente por ragazzo adulte;

3. In sciola teacota techtativa spe-dalmente per razazzo adulta; 1. Oli asili di infanzia, obbligatorii, di fondazione comunale e misti, in quanto non sia altrimenti provveduto; 5. La scuola complementare e pro-fessionale, facoltativa.

fassionale, facoltativa.

La scuola popolare costituisco in ogni Comune un ente morale con facolta di possedere, di necettare lasciti, doni, see

Il calondario scolastico da stabilirsi dal Consiglio scolastico provinciate su proposta del Comune deve comprendero non meno di 150 giorni di senola all'anno, con almeno tre ore di lezioni. cece non meno di fou gorni di segola all'anno, con almeno tre ore di lezioni al giorno, con facoltà al Consiglio seclastico provinciale di derogare a questa disposizione per le scuole per le quali ciò sia richiesto da speciali condizioni.

dizioni.

E pure in facolta del Consiglio sco-lastico provinciale di dichiarare ob-bligatorio il Consorzio scolastico inter-comunale, quando condizioni topogra-fiche e finanziario lo rendano opportuno. Si potranno sempre avere classi al-ternate.

Si potranno sempro avere classi alternate.

Quando in una parte del territorio di un comuno sia difficile l'accesso degli atunni alle scuole, esso potrà istituirvi, coll'approvazione del Consiglio provenciale scolastico, dei corsi sussidiari accelerati, sotto la sorveglianza del maestro più vicino, affi dando l'insegnamento anche a persone non munite di patente ma approvate dall'ispettore scolastico. Il compenso da commisurarsi in ragione del numero e del profitto degli atunni, sarà determinato con regolamento del Consiglio provinciale scolastico.

1. — Donii edifici scolastici.

4. — Degli ediflol scolastici

Entre cinque anni i Comuni devranno provvedere edifici scolastici adatti;
a) per gli asili d'infanzia;
b) per le classi olibligatorie della scuola elementare, ed in tuisura non inferiore al 15 per cento della popolisione del comitmo. lazione del comune.

laziono del comuno.

Per l'acquisto e la costruzione di
edifici scolastici, i Comuni potranno
avere prestiti dalla cassa depositi e
prestiti, a saggio normale ed oltro i
imiti stabiliti dalle leggi vigenti,
ma vincolando a favore della Cassa ma vincolando a favore della Cassa stessa una parte del contributo dello Slato di cui al paragrafo 5.

5 - Del contributo dello Stato

E inscritta al bilancio della Pubblica Istruzione una somma annualmente croscente di cinque milioni, in un capitale apposito lastoto la denominazione di «Contributo della Stato alla scuola popolare».

Tale iscrizione progressiva di cinque milioni l'anno continuerà finche ogni Comune del Regno disponga di una somma di lire cinque ad abitante al-Panno per la scuola popolare.

somma di lire cinque ad abilante al-l'anno per la scuola popolare.

Allo stesso capitolo saranno inscritte tutte le somme che, per leggi gene-rati e speciali, o per qualsiasi altre titolo, lo Stato ora assegna ai Comuni per sussidi, concorsi o contributi all'i-struzione infantile ed elementare, forma restaudo l'assegnazione speciale ad esse data.

Lo stanziamento progressivo di 5

restando l'assegnazione speciale ad esse data.

Lo stanziamento progressivo di 5 milioni all'anno è ripartito nel luglio di ciascun anno fra i Comuni del Regno, in ragione del numero totala di anaifabeti in essi accertato dal consimento del 1901. Ogni residuo eventuale è cumulato colla dotazione del-l'anno successivo.

og ni ulteriore riparto del contribu

Ozni altro concurso o sussidio dello Ogni altro concerso o sussanto ucato Stato a Comuni, a maestri, ecc., por la scuola è probitto.

6 — Del bilancia scolastica Ciascun Comune dovrà istituira nel comune di comune

Ciascun Comune dovrà istituire nel proprio bilancio un titolo speciale di entrate e spese per la scuola popolara. Il bilancio comprenderà in entrata: 1 La somma consolitata corrispondente sila spesa normale sostenuta dal Comune nell'anno 1906 per l'istruziono infantile ed olementare; accertata dalla Comunissione centrate, istituita dall'art. 20 della legga 23 gennaio 1902.

1 Comuni la potranno aumentare nei bilanci successivi, ma non diminuirla;

nuirla;
2. I contributi che il Comune riceve attualmente dallo Stato, allo stesso

scopo;
3. Il nuovo contributo che il Comune

3. Il mayo contributo che il Comune riesverà dallo Stato nel riparto annuale dello stanziamento progressivo di 5 milioni Pianno di coi al § 5;

4. Ogni altra somna di cui il Comune disponga per la scuola popolare Nessuna di queste somme potrà essera distolta dagli scopi della scuola popolare, Lo somme non impegnate o spesa dai Comuno, dopo tre anni andramo a diffinuzione del contributo dello Stato per l'anno successivo.

dramo a diffinazione del contributo dello Stato per l'anno successivo.

Il bilancio preventivo e consultivo annuale della scuola popolaro di ciascon Cominto e intite le deliberazioni in materia scolastica sono soltoposte all'essane ed al riscontro del Consiglio provinciale scolastico; ferma restando la giurisdizione della Giunta provinciale amininistrativa sul bilancio totale del Comine.

Il Cobsiglio provinciale scolastico dovrà vigilare, perchè le spese siano erogate secondo gli scopi della presente legge.

7. Dai meestra e del materiale dilattico

Dal maestro e dal meteriale diduttica

Lo stipontio minimo dei unestri e delle mastre, compresa in caso l'indemitta di cui alla legge 15 luglio 19-8, n. 383, sarà elevato in tutti i Comuni del Regno a L. 1000 nell'anno 1903; a L. 1100 nel sesto mino; a L. 1201 nel nono mino.

Comuni del Regno a L. 1000 nell'anno 1903; a L. 1400 nel assto anno; a L. 1200 ael nano anno.

Lo stipendio minimo dei maestri delle scuolo urbane sarà elevato a lire 1350 entro 6 anni.

L'assegno per le classi serali non sarà minore di lire 250 l'anno nei Comuni inferiori a 10 000 abitanti e di lire 400 l'anno nei Comuni con popolazione superiore. L'assegno per la scuola festiva è di lire 250 l'anno.

In ciascunta provincia saranno pure

cauda estra e u me 200 l'auto.
In ciascuna provincia saranno pure stabiliti premi da corrispondersi dai rispettivi Comuni a favore dei maestri cho abbiano autoentata la frequenza degli alimni in confronto del triennio propedento.

degli alumni in confronto del triennio precedento.

Giascun Comune dovrà, a cominciare del quarto anno, versare 5 cent, per abitante alla tesororia provinciale, per l'istituzione di musei, di biblioteche pedagogiche e di dopositi di materiale didattico, che sorvono per turno alle scuole ed agli insegnanti della provincia, oltre al Museo pedagogico nazionale, da istituira in Roma, con un assegno annuo sul bilancio della pubblica istrazione. Al loro ordinamento si provvederà con apposito regolamento.

Ciascun Comune, a cominciare dal

mento.

Cinson Comune, a cominciare dal quinto anno, dovrà pure versare alla tesoreria provinciale. 3 centesimi per abitante all'anno, per borse di studio e di viaggio all'interno ed all'estero per insegnanti distinti e per conferenza e insegnamenti pedagogioi da organizzarei dal Consiglio provinciaio scolastico. lastico.

isico. Il numero degli abitanti e degli analiabeti di ciascun Comune è fissato nella citra risultante socondo la popo-lazione presente al consimento del 16 febbraio 1931.

febbrato 1931.

8. — Dell'adempiatento dell'obbligo
Entro il luglio di ciascun anno i
Comuni dovranno compilare l'eleuco
dai fanciulli obbligati per ragione di
età a frequentara la scuola pubblica.
L'Espattore scolastico curerà l'adempi-

esse data.

Lo stanziamento progressivo di 5 milioni all'anno è ripartito nel luglio di ciascun anno fra i Comuni del fegno, in ragione del nuncero totale di anafabeti in essi accertato dal consimento del 1001. Ogni rostituo eventuale è cumulato colla dotazione del l'anno successivo.

Nei primi cinque anni tutti i Comuni che fra stanziamenti perpri per la scuola, accertati nel 906, e contributi dello Stato, non raggiungano lire cinque ad abitante all'anno.

Ragginnte lire cinque ad abitante, il Comuni casse del protectiqua esse dalla pretecipare a luglio 1904.

Qualora un Comune, dopo esservi stato invitato, non si conformi entro due mesi alle nocue di legge che reg-gono la scuola populare, il Consiglio provinciale scolastico dovrà inviarvi gono la scolario populare, li consigno provinciste scolastico dovrà inviavi un commissario straordinario per un termine non maggiore di tre mesi, prorogabile a mesi sei, scello tra i funzionarii, gli ispettori o gli insegnanti dell'amministrazione scolastica, fl commissario avrà tutti i potori o i doveri del sindaco e del Consiglio comunate in relazione alla scuola popolare il suo assegno non dovrà gravare sul bilancio scolastico, ma sul bilancio generale del Comune.

Se il Comune continuerà nell' inosporvanza delle anzidette norme, il Consiglio pravinciale scolastico potrà proporte al Governo lo scioglimento dell'Amministrazione comunale.

9. — Del patronato scolastico.

proporte al Governo lo scioglimento dell'Amministrazione comunale.

0. — Osi patronato scolastico.

12 istituito in ciascua Comune il Patronato scolastico, per la scuola po polaro, composto dell'assessore della pubblici istruzione che lo presiete e di quattro a sei cittadini, oletti dal Consiglio comunale, all'infuori di esso, e con scheda limitata.

1 membri elettivi durano in carica sei nuni, si rinnovano di tre in tre anni per sorteggio e non sono rieleggibili per un triennio.

Oltro i membri designati dallo rispottive fundazioni, fanno pure parte del Patronato scolastico il direttore didattico del Comune in sua maneanza un iosegnante del Comune in sua maneanza un iosegnante del Comune di funzionario incaricato della gestione amministrativa delle schole comunali. Questi ultimi hanno solo voto consultivo.

Le donne possono essere elotte a far parte del Patronato scolastico.

Nei comuni superiori a 50 mila abitanti, il patronato scolastico provoderà ad istituire con le stesse orme, dei Comitati scolastici per ogni rione o quartiere di 50.000 abitanti.

Il patronato scolastico promuove la frequenza alla scuola e mediante il concerso del Comune e la nutbilica

Il patronato scolastico promuove la frequenza alla scuola e mediante il concorso del Comune e la pubblica beneficenza sovviene gli alumi bisognosi sia con la refazione scolastica, sia con la distribuzione di indumenti, di premi, di libri, di testo e d'altre

occorrente.

Il comune dovrà versare annualmente al Patronato scolastico una somma non inferiore a 5 centesimi per abitante dal quarto anno in poi, ed a centesimi 20 per abitante dal decimo anno in poi.

Il bilancio del Patronato sarà approvato dal Comune ed allegato al suo bilancio scolastico.

O.— Il Governo provvederà con decreto Reale all'istituzione della scuola

decreto Reale all'istituzione della scuola

reggimentale obbligatoria, daudo nei congedi anticipati la preferenza agli alumi che più ne abbiano ricavato urofitto La relativa spesa sarà stanziata in apposito capitolo del hilancio del Mi-nistero della guerra.

Nasi futuro deputato della Sicilia

Un numeroso gruppo di cittadini elettori di Cefalu ha telegrafato a Virgilio Nasi annunziandogli che nelle venture elezioni politiche porramo la candidatura di Nasi invitardo tutti gli altri collegi della Sicilia a fare lo stesso.

Un Comizio temultuoso a Milano

Si è tenuto iari nel cortile della Scuola maschile di Porta Romana a Milano un Comizio di protesta per i fatti di Copparo, Parlarono il socialista Rossori, Pon. Treves e l'anarchico Milano

fatti di Copparo Pariarono.
Rossoni, Pon. Treves e l'anarchico
Lurughi.
Sciolte il Comizio una colonna di
dimostranti si recò verso il piazzale
dell'Arcivescovado, ma una doppia illa
di carabinieri contrastò luro il passo.
Si ebbe un tafforuglio Furono operati
quattro arresti, fra cui quello della
socialista rivoluzionaria Maria Riger.

Spaventoso scontro ferroviario in America
A Salem (Michingam) in America un treno viaggiatore si è scontrato ieri con un treno merci. Ventinove cadaveri furono estratti dalle macerio, ma si dice vi stano des da 35 a 40 morti. ma si dice vi siano da 35 a 4 I feriti sono assai numerosi.

Esplosione in una polyeriora

Espinsione in una polveriora per causa non accertata è avvenuto uno sempio nel casotto numero 13 dalla polveriera di Boffototo presso Taranto. Il casotto conteneva una piccola quan-Il casotto conteneva una piccola quan-tità di materiali esplodenti avariati. Nassuna disgrazia alle persono è a

Cronache provinciali Latisana

Elezioni provinciali

21. (K K.) — Ecco il risultato della sezione di Latisana: Inscritti 590, votanti 298.

Peloso Gaspari cav. Diodato (Candidato d'Ufficio) con voti 258.

(Candidate d'Ufficie) con voti 258
Caratti nob. Andrea 888
Cassi prof. Gellio (rinunc.) 44
Pestoideo ing. Andrea 12
Parecchi elettori vollero affermarsi
sul nome del prof. Cassi, nonostanto
la sua rinuncia. Alcuni democratici
però, dopo tale rinuncia, diedero il
voto al candidato moderato.
Saggio di coscienza democratica!!!!
Produce meravigia la scarsa votazione, conseguita dal Caratti; ciò è dovuto al fatto che gli amici del cav.
Peloso-Gaspari consegnivano agli elettori la scheda coi nome del Caratti
cancellato, dopo aver proclamato la cancellato, dopo aver proclamato la sua candidatura el avera tappezzato i muri col suo telegramma d'accelta-

alone.

Il Caratti era reo di avere acconsentito che il suo nome fosse unito a
quollo del candidato democratico.

Una scheda portava scritto il nome
del Paschini assieme a quello del cav.

Peloso - Gaspari. Significantissima!

San Giorgio di Nogaro

Democrazia i i i ~ Nella Seduta del Consiglio Gu

21 — Nella Seduta del Consiglio Cumunale ieri convocato per procedere alla nomina del Sindaco e della Giunta, dimissionari in seguito all'esito delle ultime elezioni amministrative, il siguigo Fognini lesse una dichiarazione di voto scritta in questi termini: «not della democrazia ecc. ecc. non approvando i concetti amministrativi dell'attuale Giunta comunale crediamo necessario votare scheda bianca».

Sui in loro facoltà l'approvare o il disapprovare i concetti amministrativi dell'attuale Amministrazione e su questo noi non facciamo apprezzativi dell'attuale Amministrazione e su questo noi non facciamo apprezza-

questo noi non facciamo apprezza-menti ma il sig. Ugo Foghini nè per suo conto uè per conto dei Colleghi dei quali si resse interprete aveva il diritto di parlare in nome della de-mocrazia.

I dédiciratici veri sentono la necessità di respingere qualsiasi contatto
con questi signori saliti al potere con
un unico scopo, quello di dar sfogo
alle lore acredini personali.

Essi osarono affermarsi democratici
mentre noi sappiamo benissimo che la
lore democrazia non è che una vornice per gettare un po' di polvere
negli occhi del popolo.

Il sig. Ugo Foghiui, si crede forse
democratico perchè porta gli stivaloni
e l'abito dimesso?

E il nerdico dichiarato del Forno

democratico perche porta gni strutori e l'abito dimesso?

E il nemico dichiarato del Forno cooperativo rurale, approva puro lui il programma democratico?

E il demo-crista in erba che ha creduto doverose porgere i suoi ringtazamenti al Parroco del luogo perchè nolle ultime elezioni amministrative si sva prestato in favoro della lista che portava il suo nomo, come concilia questo fatto con lo idee democratiche?

Ecco quali sono le persone che per adattarsi ai tempi hanno creduto necessario di fare una dichiarazione di voto in nome della democrazia.

Il mimetismo psichico di questi Si-

voto in nome della democrazia.

Il mimetismo psichico di questi Signori è analogo a quello del camaleonte: mutano d'aspetto e di colore politico secondo l'ambiente e secondo le circostanzo: ieri conservatori, oggi democratici e domani forse... socialisti. E' veramente triste il sentire profanare il nome di democrazia da questi signori che sfegano le loro ire a mezzo dell'organo ufficioso della Curia Arcivescovite di Udine.

Sarobbe utile il sapere cosa intendono per domocrazia e conoscere il loro programma.

loro programma.

Intanto il popolo consciente, quello cio vive fuori delle loro beghe personali e specialmente l'elemento giovane si scosta al passaggio di questi sedicenti domocratici o attendo fiducioso centi domocratici e attende nductoso nell'avvenire il giorno, non molto lontano, in cui darà lo sgambetto a costoro che pur di salire al potere fanno dedizione completa delle loro opinioni politiche e si fanno sgabello della poporità.

Spilimbergo

Nasana disgrazia alle persone a lamentarsi.

COLLISIONE IN MARE

La Correspondencia di Madrid ha da Vigo che fra il vapore ingless Kara e di edele il suo primo concerto la brava. Banda dell'Siº fanteria. La piazza rigurgitava di gente. Esecuzione fine sia per colorito, che per fusione causa la nebbia.

La nave tedesca catò a fondo, l'equipaggio è salvo.

Vedi note e notizie in terza pagina

Nestra della Banda Militare
L'altra seca diele il suo primo concerto la brava. Banda dell'Siº fanteria.

La piazza rigurgitava di gente.

Esecuzione fine sia per colorito, che per fusione e per la perfatta interpretazione dei tempi. Il merito di ciò spetta all'egregio e valente capo musica sig. Luigi Bottoli al quale ed au bandisti vennero rivolti seroscianti applausi alla fine di ogni pezzo.

(Dal nostro inviato speciale)

(Pat nostro inviato speciale)
La gentile citadina di S. Vito al
Tagliamento, ha ieri solennemente commemorato il centenario della nascita
dell'Eroe fra gli erot.
La dimostrazione popolare è riuscita
degna del Grando e noi abbiamo assistito a tutte le varie fasi della cerimonia con intima compiacenza, constatando l'unione di tutti elitadini, senza
distinzioni di partito, nella impresente distinzioni di partito nella imposente

dimostrazione.

La nacessità del spazio — è una premessa che siamo costretti a fare il da principio — ci costringe pur troppo a dare una sommaria relazione della bella giornata.

Il corteo

Scendiamo alla stazione alle ore 15.
Quivi c'imbattamo nel simpatico giovane artista udinese Silvio Piccini, al quale il Comitato organizzatore della commemorazione volle attidare l'incarico di scolpire nel bronzo l'effige dei padre di tutti i popoli.

Entrando in città notiamo che tutte le casa sono imbandierate; nou v'à fi-

le case sono imbandierate; non v'è fi-nestra anche di umili abitazioni dalla

nestra anche di umili abilazioni dalla quale non penda il vessillo tricolore. Passando presso la torre Raimonda scorgiamo il palco dove avrà luogo più tardi la consegna ufficiale della lapida al Sindaco; questa — coperta da un drappo cenere — è posta di fronte alla via che viene dalla stazione, di maniera che s'affaccerà agli occhi di inti coloro che entrano in città.

Alle 430 precise lutte le autorità, Sociatà coa bandiera, Associazioni ecc... si trovano riunite sull'ampio piazzale.

solution riunite sull'ampio piazzale del mercato, all'ombra degli annosi platani, per la formazione del corteo che dovra attraversare la città e portarsi allo scoprimento della lapide.
Il corteo — ordinatissimo sotto l'in-

telligente direzione del simpatico avv. Polo, l'anima della festa, — muove nel

seguente ordine:
Fanfara della Società Cictistica di
S. Vito preceduta dal labaro sociale;
Società Operaia di M. S. di S. Vito
al Taghamento con bandiera, seguita
dall'egregio Presidente signor Antonio
de Michieli (un garibaldino autentico
che ha il potto fregiato da tre medaziticì e da una numerosissima ranneglie) e da una numerosissima rappre sentanza di soci; oltre un centinalo certamente.

Fra questi notiamo altri garibaldini

Fra questi notiamo altri garicaliti decorati: Paolo Centiz e Lombardo. Segue la Banda di San Paolo Tagliamento; quindi una larga ra presentanza dell'Associazione. Magarale Frinlana del distretto con ba diora e col presidente signor Car Pattorello.

Fattorello.

Vengono poi: Sociela Operaia di
M. S. di Valvasono con labaro e numerosissimi soci; Società dei «Senza
fastidi» rappresentata da un gruppo
di soci; Banda municipale di S. Vito;
la bandiera del Comune seguita da un
drappello di Pompieri in alta uniforma.

Ed occo le autorità. Notiamo l'ora Ed occo le autorità. Notiamo l'oratoro della commenorazione prof. Giacomo Tropea dell'Università di Padova;
avv. Pier Giorgio Petracco prosidente
del Comitato; Sindaco Morassutti, assessori cav. Gattorno, Scodellari, Cocolo, ing. Bragadin, avv. Polo, Vianello; on Itota daputato dei Collegio;
Tuonotte dei Carabinieri; Vica Pretore
conte Tullio Francesco; cav. Burovich
o Piuni consigliari provinciali; Sindaco
di Morasno sig. Harci, sogretario comunale sig, Ancello e chissa quanti
altri siuggiti all'occhio o quindi —
nolla fretta — non registrati nel nostro
carnet.

Fra le autorità notiamo pure lo

Il corteo ò segnito da una vera flu-mana di popolo e procede a atento, mentre la fanfara e le già menzionate due bande suonano il fatidico inno ed attre marcia marcie

Tutti i balconi delle case son gre-miti di signore e signoriae, lungo le via si assiepa una folla di popolo che assi-ste al passaggio dell'impouento-corteo.

Lo scoprimento della lapide

Lo scoprimento della lapida

Il corteo giunga alla torre Raimonda; le autorità salgono sui palco o
vi prendono posto, ball'alto esserviamo
quel mare di teste che guardano in
su: è un colpo d'occhio magnifico,
nidimenticabila; peccato che nessun
ktografo abbia involate e fissato sulla
iastra senabile quel momento.

La banda intuona l'Inno di Gariribaldi e ad un cenno dell'avv. Polo,
cade la tela che copre la lapide ed
appare il bronzeo medaglione con il
busto del grande Eroe baciato in quell'astante dai raggi del sole che volge
al gramosto.

al tramonto.

li momento è solenne, commovente ; tutti si acoprono e prorompe una tri-plice sulva di applausi e grida di ev-

Mille e mille sguardi si fissano sulle subiauzo magistralmento riprodotto dell'antità della patria; notiano che il Sindaco, il prof. Tropea e tutte le autorità che stanno sul paleo vanno a stringere la mano allo scultore Piccini america la mano allo scultore Piccini america della scultore Piccini america di producto sul paleo vanno a stringere la mano allo scultore Piccini america di producto piccini america di productore di productor sul paleo vano a stringere la mano sul paleo vano a stringere la mano sulo scultoro Piccini congratulandosi con lui per la splendida escenzione del lavoro.

A sinistra del medaglione, sulla lapide, sono inolse queste parole:

A GARIBALDI
NEL CENTENARIO DELLA NASCITA
SAN VITO
CON ITALICO ORGOGLIO
MCMVII

MCMVII

Fattosi silenzio, prende la parola il

Presidente del Comitato avv. Petracco,
una simpattica e veneranda figura di
vecchio, il quale così press'a poco dice:

Per la non invidiabile condizione di
ele, per la benevolenza del Comitato
progguizzatoro a della bangarita So.

organizzatore » della benemerita So-cietà Operaia di M. S. venno deman-

cietà Operaia di M. S. veino demandato a me l'incarico graditissimo di consegnare a Voi, illustrissimo signor Sindaco, la lapide del Orande Erco Glusoppe Garibaldi.

Consegno e affido a voi quel sacro ricordo perche voi lo custodiate e lo difendiate — unitamente ai vostri concittadiul — da qualsiasi partigiana prepotenza (Voci: bene! bene! abbasso i preti!).

L'effigio che sta su quella lapide ricordi ai presenti ed ai posteri quanto noi dobbiamo all'amor patrio di Lui e tenga vivo nei loro e nei nostri petti il sacro fuoco della redenzione dei popoli oppressi.

Una salva fragorosa di applausi co-

il sacro fuoco della redenzione dei po-poli oppressi.

Una salva fragorosa di applausi co-rona la chiusa del breve ma efficace discorso dell'avv. Petracco, che mal-grado i suoi ottant'anni parlò con gio-vanile entueissmo.

II Sindaco

dott. Pio Morassutti si dichiara onorato di ricovera in consegna quella targa che reca l'effigie di Colui al quale dobbiamo l'unità della Patria.

Oggi, sogginge, la figura di Lui apparisce di mille cubiti più alta, essa è scolpita nella mente di tutti, essa vibra nelle anime nostre, essa brilla nell'azzurro del cielo.

Acronna all'opera di redenzione delle genti compiuta da Garibaldi e così conclude:

concittadini! Questa targa felice-mento collocata fra le armonie dell'arte e dello memorie nostro, in questa via indicata dal pennello dell'Annalteo che leggià attonia gileggia et questa lorge laggiù atlende ritorno, su questa torre già testimone di un principe saggio, io a Voi l'affido, a voi che siete parte viva di quella stessa potenza di risur-rezione che l'Italia trovò nel suoi pa-

rezione che l'Italia trovò nel suoi patrioli e nei suoi guerrieri.
Voi ritemprate la virtù nel tumulto delle cento battaglie da Garibaldi combattule e nello splendor dei suoi invidialili trionfi e serbate fede nei supremi destini della nostra Italia.
Anche le parole del Sindaco vangono applaudite mentro la Banda cittadina intuona nuovamento - fra scroscianti applausi - l'Inno di Garibaldi
Segue la consegna ufficiale della lapide con mellaglione, fatta dal Presidente dott. Petracco e dai membri del Comitato al Sindaco Morassitti. L'atto è steso del segretario signor Ancello Masteso del segretario signor Ancello Ma-riano e viene firmato.

La splendida commemorazione del prof. Tropes

Le autorità lasciano il patco o nella via il corteo si riordina come in precedenza per portarsi nel cortile dello scuole comunati in Via Amaiteo dove devo seguire le commemorazioni tenuta dal prof. Giacomo Tropea.

Le bande suonano inni patriottici; da milio bocche esco entusiastico il grido di evviva a Garibaldi.

Dayanti al careallo che metta al

Davanti al cancello che mette al cortile delle scuole, la ressa della folla è talo che a stento il corteo riasce ad

entrare.

In fondo all'ampio cortile è stato eretto un grande palcone coperto di drappi rossi.

Alle due estremità sonvi due antenne sormontale da trofei di bandiore tricolori ed arazzi. In alto spicca un grande ritratto di Garibaldi a carboncino, anche questo eseguito su due piedi e di si passi il termine — dall'artista Piccini.

Dietro alle poltrone disposte per le

Dietro alle poltrone disposte per le autorità vanno a collocarsi le bandière. autorità vanno a concessi le namere.
A destra è posto il tavoto per l'oratore, più sotto quello per la stampa.
Sono presenti i redattori del «Paese»
e della «Patria del Friuli».
Quando tutte le autorità sono entrate, la folla — a stento trattenuta

trate, la fella — a stento trattenuta al cancello d'ingresso dalle guardis municipali e dai pompieri — irrompe tumultuando ed in breve gremisce l'ampio cortile: si calcola che siano presenti oltro 2500 persone.

Nelle prime file di sedie sotto il palco, prendono posto molte signore e signorine in eleganti tollettes estive. Notiamo alcuni nomi: signore Garlatti, Polo, Gattorno, Pascatti, co. Rota, signore Elisa, Leonide e signa Gemma de Michieli, sig. Trevisanello, Carbono o moltissime altro che non conosciano.

Sul palco prendono posto tutte le antorità già ricordate: l'avv. Polo vuole che l'artista Piccini sieda accanto all'oratore.

all'oratore. § Cessala la musica sorge a parlare Parv. Petracco il quale presenta ai concittadini l'illustre prof. Giacomo Tropoa, presidente della patriottica ed ormai benemerita Associazione «Trento e Trieste».

lavitato, venue tra noi - dice li dott. Petracro — a commemorare il più grande degli italiani; ascolfatelo, poicho la sua parola susciterà in voi quello schietto entusiasmo che la rievocazione della vita del Grande che onoriamo desta nel cuore di ogni Italiano! (applausi).

liano! (applausi).

Salutato da un fragoroso applauso, si alza il prof. Tropea che promuncia un moraviglioso discorso. E qui siamo costretti a ritornare alla già fatta premosan: la tirannia dello spezio ci contringe a riussumere nei tormini più previ quanto ebbe a dire l'illustre oratore il quale - lo diciamo subito - seppe incatenare l'attenzione dell'uditorio colla sua smagliante parola, così cho il pubblico proruppe spesso in fragorosi applatia.

Trascinando dietro catene, --

spiendano a illuminare il profondo dello segreto dovo per anni ed anni gemetioro i figli della libertà. E' tornato il sereno; e nell'azzarro ciclo la stella d'Itaia illumina il bel paese, dall'ostrema Sicilia insino alle radici doll'Adige e dell'isonzo.

Al rombo del cannone vendicatore è successo il suono allegro dell'agricoltore sicuro e il faticido canto della gioventà italiana. Gli ossari della patria son diventati templi sacri, dovo la morte non penetra, perchè da essi sprigiona, vivida ed eterna, la gloria della nazione.

Non più umane divisioni che rompono quolla unità la cui vita è data dalla nazione.

Non più umane divisioni che rompono quolla unità la cui vita è data data unità della razza; son più leggi diversa per i figli di una stessa madro, l'unità ha trionfato per l'indipendenza, l'indipendenza ha vinto per la libertà. Tutto questo bene è come in ogni altra cosa, opera di popolo; ma chi di questo impersona il ponsiero, la vovolontà, l'azione, chi può dire : io colla mente compresi in un solo, i voti di tutti e col sudore della mia fronta coi rivolì delle mie ferite, fidento nei fati della patria, fermo nell'idoa del giusto, me stesso mille volte sprezzai, sorvo della mia missiono civilo, questi è un eroo! (applausi).

L'oratore prosegue affermando che oggi il pensiero di tutto il mondo civi-

erod: (applaus).
L'oratore prosegue affermando che
oggi il pensiero di tutto il mondo civile converge in Lui! Noi dobbiamo ricordarci che Garibaldi vide nei popoli della terra altrettanti fratelli, pei qual il sacrificio della vita sembro in lui se

il sacrificio della vita sembro in lui sa-crosanto dovere.

Qunie immensa apoteosi della demo-crazia in quest' uomo che si sollova so-pra tutti gli nomini della terra!.

Eppure, quanta delcezza in lui! quan-to affetto per la madre; per la sua buo-na Anita... quando la deponova ferita sul letto scorgendola in volto i segni della morte. della morte.

La storia scriverà gli aneddoti di ta-le floissima sincerità di affetti che sembran favole e non sono che realtà e verità Davanti a quest'uomo -- ei doman-

Davanti a queel'nomo — ei domanda l'oratore — che cosa sono gli eroi dell'antichità i Sono figure e null'altro. Il prof. Troppa fa quindi la cronistoria della vita battagliera di lui e con elevatezza di forma e di pensiero (ripetiamo che ci duole di dover strozzara così una commemorazione di cui avevamo stoso largo riassanto) delinati di pensiero schiattamente repubblicano del grande generale e mette in evidenza l'abnegazione di lui, il sacrificio volontario di tutti i suoi ideali per il fine unico, costante, solo, che brillava come faro luminoso: l'unità della Putria con Roma capitale.

Dopo altri nobilissimi accenni —

Dopo altri nobilissimi accenni. — 3 strappano l'applauso entusiastico alle terre irredonte, il prof. Tropea al chiude il suo meraviglioso dicost

scorsò:

Guàrdate: là sul luogo più elevato
dei Gianicolo sorgo una siatua equestre.

L'atteg riamento che l'eros assume
da quel punto è solenne: Roma, il
sogno della sua vita è disotto al suo
eguardo, la agonizzano gli avanzi del
palazzo dei Cesari e il vicino anfiteatro l'Ilavio, qua leva la cima il più
grante dei tempi del mondo e all'opposto lato eventola dal Quirinale il
vessillo italiano.

vessillo italiano. Son lo tra Rone che s'avvicendano nel corrore dei tompo, l'una vincenda sull'altra; ma la vittoria finale è al tricolore!

tricolore!
Scoppia un applauso interminabile: le signore, il pubblico, le autorità, tutti sono in piedi, plaudenti, e molti corrone a stringere la mano all'oratoro che ha parlato oltre un'ora fra la più viva attenzione. Bigno

viva attenzione.

Il benchetto

Al suono di marcie ed inni patriottici il cortoo si scioglio nel cortilo delle scuole che a poco a poco va sfoliandosi.

Il pubblico si sperdo per le vie dolta allegra o simpatica cittadina portando un'animazione straordinaria.

Tutti gii esercizi sono rigurgitanti.

Passando di nuovo solto la torro Raimenda, le autorità, il prof. Tropes ed i menobri del Comitato osservano col maggior agio il medagliono dei Grande, constatando la mirabile rassoniglianza delle sembianze dell'Eros somiglianza delle sembianze dell'Er e la perfetta esocuzione del lavoro. dell'Eroe

Ognuno vorrebbe stringore la mano Silvio Piccini, ma Piccini è sparito l'avy. Polo osserva che lo scultore rende sempro irreperible perchè

si rende sempre irreperibile perche soverchiamente modesto.

Quindi Comitato ed autorità si recano alla Trattoria Alla Scala condotta della signora Maria Bragadin ove la luogo il banchetto offerto al prof. Tropea.

L'illustre nomo siede al posto d'onore fra il Sindaco, l'on Rota e l'artista Piccini.

Sono presenti il signor Antonio de Michieli presidente della Società Operaia di M. S. alcuni, come ini, reduci garibaldini od altri del Comitato ed autorità già ricordati.

autorità già ricordati. Ottimo il servizio della trattorio.

Ottimo il servizio dalla trattoria.
Ai brindisi parlarono: l'avv. Polo,
il prof. Tropca, il signor Nigris.
Brindò, prina del levar le nense,
ancora l'avv. Polo alla salute di Silvio
Piccini, di cui ammirò la bravura e
la modestia. Piccini rispose ringraziando il Comitato dell'onore fattogli e
delle accoglionze ricevuto affermando
che le impressioni della splendida ziornata rimarranno incancellabili nella
sua mento. sua mento.

sua mento.
Purtroppo dovemmo partire testo
alla volta di Udine ma sappiamo che
l'illuminazione dei pacse, i concerti
musicali e la flaccolata chiusero deguamento la memoriabilo giornata.

Cividale

Pazzo in Manicomio

21. - Quel povoraccio che si gettò Venerdi da una finestra dell'Ospedale questa mattina venue accompagnato al Manicomio provinciale. un povero pellagroso

E un povero pellagroso.

Una bicicletta scomparas

Quosta mattina, intanto che il macstro Tomadini batteva la solfa nella
parrocchiale di S Pietro doi Volti,
in biricchino gli nascose (i) la bicicletta,
ed ancora non vonne trovata.

Biricchino, scherza coi maestri di
musica, ma lascia stare la hicicletta !

Une delle salite

Icri sora verso le 22 la città rimaso al buio. Col temporale brontolone che minacciava il finimondo, lo spettacelo era veramento mostruoso. I moccoli dei rincasanti crano insufficienti a trovara la toppa del portone di casa. Una dello soltiti della luco elettrica:

Nuovo Tabacilonalo

I. Egrogio concittatino dott. Eugenio Do Senibus, venne nominato notalo in codesta Città. Auguri!

Tombola ed altro

Donunica prossima verra estratta l'ampuale tombola di baneficanza ed alla sera vi saranno altri pubblici divortimenti non esclusa una festa da ballo in piazza del Duomo. Speriamo che la Società Veneta conceda il treno in partonza alla mezzanotte

Moggio Udinese

L'odisses dell'infenzia 21 — Nella vicina frazione di Sta-voli accadde ieri una grave disgrazia una bambina sordomuta figlia di Edo-ardo Del Fabbro è morta in seguito gravissime scottature. Il fatto avvenne così.

Il fatto avvenne così.

La piccina stava trastullandosi con ne cupinetto di sette anni. Entrambi uscirono di casa e altontanatisi alquanto abbero la cattiva idea di accondora un fuocherello: per fatalità le flamme si attaccarono alle sottanina dolla disgraziata bambina, astendondosi rapidamento per i vestiti sul corpo. Alle grida del piccino accorsero dalle vicino case molti abitanti della frazione, ma a nulla valsero le cure subito prodigato alla povera sordo muta poiche questa doco poche ore spirava, fra atrocissimi dolori.

Palmanova

Esami di materità

Etami di maturità

21. (nz.) — Diciassetto firono gli allievi anmassi all'esame, dei quali 15
furono promossi, e sono:
Bornacin Augela, Brugger Cristina,
Girio Marcolla, Michieli Ida, Pinceo
Anna, Rouzoni Maria.
Cosmi Ciro, De Biasio Arrigo, Marcolina Osvaldo, Nardo Vittorio, Ronzoni
Italico, Ronzoni Mario, Sommaggio
Vasco, Pancotto Cesare, Vatta Claudio.

Remanzacco

Le festa del Forna rurale

22. (B.) — Splendida oltrà ogni dire
riusci la fosta di ieri; il concorso
di gente fu straordinario e superò affaroni; i gamberi andarono a ruba e furono pagati perfino 15 cent. l'uno. La festa da ballo sotto l'abite dire-

La festa da bano sono i mano zione del maestro Carlo Blasich-seppe i più restii malgrado zione dei maestro Carlo Blasich-seppe vincere anche i più restii melgrado, il caldo. Alla sera i fuochi artificiali riuscilissimi, provarone ancora una volta quanto sia diligente l'abilità del pirofecnico sig. Giusto Fontanini. Lieta e briosa passò la giornata e vada una lode al solerte Comitato cho seppe far le cose in modo da la-sciare un grato ricordo a quanti par-teciparono alla festa. Auguriamoci che per l'anno tuturo il XXV,º anniversario del Forno rurale posa essore degnamente festeggiato.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del PAESE perta il n. 2-11.

Le elezioni nel II. Mandamento

leri seguirone le elezioni provinciali amministrative per il II. Mandamento

amunistrative per it it. Manuamento di Udino.

Riuscirono elotti il civi. Luigi Vonier Romano e l'avv. Pietro Linuasa, che erano senza competitori,
Oggi allo cre 10 il dott. Contin foce la proclamaziono degli eletti a Pasian Schiavonesco.

Schola Normale femminile. Esami alla Sezione Agraria

Da tonedì a giovedi della sottimana corsa, davanti al comm. Domenco Pedecorsa, davanti at comm. Domonco Pe-cillo, al R. Provveditore cav. Battistella ed agli insegnanti professori Bonomi, Goschintti, Olvran, Ginfiolini, Pierpaoli, Trepin, ebbero luogo gli esami delle al-lieve inscritte alla Sezione speciale agru-

ria. I risultati furono veramente ettimi e la Commissione ebbs a Indarsi dell'as-siduità con la qualo le allievo attesero durante l'anno agii impegni verso la Scuola e del profitto ottenuto.

Vonnero promosso al II. corso con voti molto onorevoli lo signorine: Cotterli Maria, Eller Anionietta, Della Schiava-

Mostra d'Arte decorativa FRIULANA

L'opera " Cavalterla rusticana ,, ?

Gircola in città la voce che in oc-casione dell'appriura della Mostra d'Arto decorativa friulana, si avrà un brave corso di rappresentazioni di «Cavalloria rusticana» del maestro

«Cavalloria rusticana» del maestro Monleone.
Come è noto il maestro Guarniori sta attualmento facondo una tournes per i principali teatri italiani con quest'opera.
Pare che si pensi in seguito ad allestiro uno spettacolo d'apera al Minerya, che dovrebbe durare fino alia chiusura della Mostra.

UN CONSERVATORE

UN CONSERVATORE

Lo spazio questa volta ci ha giuocato un tiro birbone.

Giovedi un amico che mitica nello
file conservatrici o che si è sompro
mantenuto fedele allo tradizioni anticloricali del partito, ci ha rinosso un
articolo di critica vivace all'azione del
locale partito moderato. L'articolo ci
ò parso interessante per quanto noi
non polessimo concerdare con la opinioni del nostro improvvisato collaboratore, e l'abbiamo subito annunciato.
Disgraziatamente la materia sempro
sovrabbondante ci ha impalito di pubbilicarlo fino ad oggi. ed oggi ò troppo
tardi! Le previsioni dell'articolista sul
contegno che il partito moderato avrebbo
tenuto nelle elezioni provinciali al Il
Mandamento, non si sono avverate.
Anzi... è successo procisamenta il con-

Mandamento, non si sono avverate. Anzi... è successo precisamente il contrario: ciò che dimostra come le previsioni in politica non abbiano unggior valora delle previsioni sul tempo... che farà. Il calendario che abbiano sul tevola oggi 22 luglio segna buon tempo e invece... piove.

Epperò siamo costrotti a sopprimere tutta la prima parte dell'articolo, la più interessante, in cui il nostro collaboratore avolge una serie di considerazioni su un fatto — che pur sembrando immancabilo — non si verificò. Ecco, brovecoente, su quali basi pog-

Ecco, brevemente, su quali basi pog-giava l'astrologismo politico dell'arti-I clerico-moderati han fatta una vit-

I elerico-mederati han fatta una vit-tima al L.º mandamento: Essi quindi sentiranno il dovero, di riparare all'e-norme fallo commesso in danno dell'ex sindaco popolare, ripresentandolo al II.º mandamento, dove la riuscita ò sicura. — L'articolista giurò che i moderati, per un senso di gratitudine o di elementaro corrottezza, non si sarebbero sottratti a quest'obbligo mo-rale, che non avrebbero sfidato la pubblica riprovaziono,.... ed ebbe torto, come i lettori sanno.

pubblica riprovaziono,... ed ebbe torto, como i lettori sanno.
L'articolo proseguiva dese ivendo a tinte vivaci e precise le condizioni in cui si trova il partito mederato costretto a umilianti dedizioni pur di rimanere in un'alloanza assurda, privo di qualsiasi organizzazione, dilaniato da dissensi interni, senza un foglio che sia veramente l'espressione dell'intero partito, sempre incerto uei suoi movimenti, ci obbligato continuamente a battere le vie torte e pericolose dell'equivoco.

battere le vie torte l'equivoco.
Il nostro collaboratore — cui chiediamo venia se dobbiamo così deturpargli il suo scritto — si diffondeva
quindi in particolari in gran parte ial nubblico e che lumeggiano quinoi il particolari la gran parce i gnoti al pubblico e che lumeggiano vicppiù il progressivo disfacimento dol partito moderato; particolari che oggi non crodiamo opportuno pubblicare, ma che potranno tornara utili prossi-

ı		VENEZIA	15	62	81	83	13
ı	20 10g)	BARI	35	8	75	45	GI
ı		LIKENZE	46	53	76	02	(
ı		MILANO	64	68	12	51	38
ı		NAPOLI	37	11	48	67	30
ı		PALERMO	48	54	20	75	57
Ì	Est.		55	89	47	62	72
ı		TORINO	48	32	5	30	•
	-						

Contra hazza

nostri orgal benchè in 60 quotidiana, l'altra nasco orgaj in ô u sompre, che non si mi straordi-dovrebbe cesi. Oli d piega se no piega se no piega se no piega se no pieda di miurei a di infatti negli forzo in rise come queste a lungo and coptace che mpiego delle iparano che tutto per i indebolito di pello alle samo le icciamo ap-iserva, ai é mezzo che pormello di non ricorres Questo mes Pillolo Pink di riverya. Musare le Musare un poco depre veca sorge sono una ton dimo-nino d'idea ak citiano strare qual-la potenza a qui sotto m le mighala

Sig. Cav. I Industriale, Cunco, Via la Soffrivo di s ill, scrive:

ill, scrive:

ill, scrive:

ill catpico e cibi
prolitissimo.

delle Pillole tive digester leggeri per e Dopo aver fi Pink, l'anna solliavo per entii molto

la cara e de tolo sono ser Sig. Carles boolo (Man-malletta da dezza. Sof-di crampi di capo, ron-a alle inani motti rimedi, anezzo delle fata guaritoval serive anemia, sti; frivo inotare allo stomare zio nolle ore: n ai piedi Pe ricorsi alte i quali he otte gione. »

gione. »
Le Pillole
Prinetnia, la c
bolezza gener
micranie, del
delle donne, mane contro astenia, de-domaco, e-iregolarità i occessi di h farmacie

ogni specie.
Sono in re
o ni deposito!
Girolamo, Mi
L 18 le 6 sca
addetto alla
tutte le dona Via S 5, Via S. la scatola, l'a medico è gratis a

Ferro -

E' indicatis nervosi, gli a deboli di stos

« Ml ha pie e me di dispep

HILAND nonché in qu emplican · di deholezza la novrosi is Prof ORSELLI

Bisleri

4 is toku ??

Acqua. Nocera sigere la mar

· MILLANO

F. I

Trattoria Pisizione

Via 544 (bun anasse) 6 Birra d ngam

al 18 il Picco Vini finissia alla casalinga Ponsioni a Grande - Cucina la. bila conve-

Dott. TU JUZZI

Consultation : interne tutti I glori ils 16 RTUITE

CASA DI C malattie a Gola, Mecchio del Dott L. 2 Midelleta.
Udine - VIA IA - BB

Visite ogni g. 10 gratuite per ammalati l Malattie de

Difetti della Specialista de consultazioni allo 5 eccettuale d'ogni mese e il virgini procede.

Luncil o Ht alla FARMA PUZZI,

VINI ed OLII TOSCANI delle Tenute Dett. Cav. Oscar Tubler di Pisa. Garantiti genuini contre analisi. Prezzi e qualità, da non temere concorrenza. Depositario in Udine CONTI EZIO Viale Palmanova N. 30, Telefono 1-91

Ancora del ladro di giolelli

Ancora del lauro di giotelli
E' venuto in luce un'altro particolare, o per meglio dire un compendio
dei furto di gioielli perpetrato da qual
tal Gasparotto Ludovico di Colloredo
di Montalbane, già cameriere della
famiglia Della Porta di Milano.
Sabato si rocò alla P. S. locale una
ragazza allegra la quale raccontò al
delegato Minardi di aver ricevuto da
per glovanotto eleganto, che supoppe

un glovanosto elegante, che suppone sia il Gasparotto, un anello d'oro con

Essendo venuta a conoscenza del-Parresto di un ladro di gioinili, la giovane la deposito pensando che po-tesse appartenere alla famiglia deru-

fesso appartenere alla lainigna dellabata.

Venne accertato che l'anello ha un valore approssimativo di 200 lire. Il Gasparotto, interrogato, dichiarò che anche tale oggetto appartiene alla famiglia Della Porta, ma non figurando nella lista, si telegrafò a Milano per poter stabilire quale sia la provenienza dell'anello.

Dobbiamo rettificare un particolare erroneo incluso nella cronaca di sabato a proposito della «motosacoche» acquistata dal Gasparotto nel negozio Verza.

orra.

Il Gasparotto non andò dal signor Verza a lagnarsi perchè la macchina funzionasso male, ma perchè non era ultimata mancandole la verniciatura e

Un grave incidente in vettura

lori il signor Virgillo Morali impio-gato alla locale Banca Commor-cialo Italiana ritornava da Nimis ove si era recato per una gita. Lingo la sirada fu raggiunto da un veicolo su cui stavano duo signori i quali gentilmente invitarono il Morali a salira.

guai gentimono invitarono il monaria a salira.

Egli gradi l'invito ma dopo pochi minuti di coraa, per uno scarto del cavallo, la vettura si rovosciò e i tre viaggiatori precipitarono in un fossato. Mentre il Morali non riportava che liovissime contusioni, uno degli altri duo si fratturò il braccio desiro, l'altro riportò una abbastanza grave contusione al capo.

Parono medicati a Qualso dal dott. Feruglio di Reana.

Non si conoscono i nomi dei duo fariti.

Morto per paralisi cardiaca

Morte per parallel cardiaca
leri nel pomeriggio, il facchino Antonio Casarsa d'anni 58 abitante in Viale
Palmanova, camminava dirigendosi verso la propria abitazione
Ad un tratto caddo pesantomente a
torra, rimanendo immobile.
Gli accersi constatarono ch'era morte
sul colpo ed infatti il medico Pitotti dichinya d'area spirato, per parallel cara

ch'era spirato per paralisi car

iaca ! Fu sal luogo l'autorità giudiziacia, nindi ilcadavore del diagraziato Casar-a venno accompagnato al cimitero.

FUNEBRI SOLENNI

FUNEBRI SOLEMNI

Imponenti riessirono le onoranzo funebri tributate ieri alla salma della gentile e tanto cara giovinetta Armida fun'ani figlia al signor Giovanni, fornaio in via Aquileia a soli 15 anni rapita all'affetto dei suoi cari Conosciutissima in quel rione per la stimata posizione commerciale del padro, la sua fine immatura desto l'universale compianto. Per questo ieri si vide un corteo interminabile seguire la salma della povera giovinetta. La bara era seguita dai parenti e dagli intimi di famiglia. Notammo corone portate a mano: del padre, sorella e nono; dei fornai; doi cugini o della famiglia Brusutti.

Precedeva fa carrozza funebre un lungo stuolo di faneuelle vestite a bianco; verano inoltre numerose signoro a lutto e come dicemmo, l'intero quartiere di Via Aquileia.

Condoglianze alla desolata famiglia.

L'ing. Regini è morta.

L'Ing. Regini è morto

Stamano è morto, dopo tanti mesi di sofferenze indicibili, l'ingegnere capo municipale Antonio Regini.

municipale Antonio Regini.

La notizia, per quanto prevoduta, desto impressione ed il più sincero rimpiato perchò il povero ingegnoro era amato e stimato dall'intera città per le sue squisite doti doll'animo, per la bontà che non aveva limiti

Era nato noi 23 settembre 1840.

Laureatosi a Padova nel 1870, fu per qualche tempo impiegato all'Ufficio del Catasto.

Gatasto.

Nel 1873 venne assunto ingegnere municipale e nel marzo del 1898 fu nominato ingegnere capo.

Era vedovo dal 1887 con un figlio ed una figlia, si quali il Paese presenta le più vive condoglianze.

Un lutto

E' ieri morta, in seguito ad un'oporazione chirurgica, la signora Italia
Cantoni-Scubli, l'ottima consorte dell'egregio amico nostro sig. Pietro Scubli.
Fu donna di raro virth domestiche,
dovota ed affezionata alla famiglia, per

dovota ed sirezionata ana tamigna, per oui unicamento viveva.

I funerali avranno luogo domattina alle otto, partendo dall'Ospitale Civila.

Nell'ora tristissima, giungano al desolato marito le più vivo e sentite condoglianze del Piaese.

Francesco Cogolo callista (via Savorguana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17; Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

STATO CIVILE Boll. sett. dal 14 al 20 luglio

Nascite
Nati vivi maschi 16 temmine 6 Totale N. 25 morti - !

Pubblicazioni di matrimonio

Pubblicazioni di matrimonio
Alessandro Greatti cartolaio con Amalia Galliussi casalinga — Emilio
Brmacora operaio di ferriera con Dorina Vidussi casalinga — Bernardo
Lardini operaio con Valburga Rüd
operaia — Ginseppe Morbiolo insegnante con Eleonora Venturini casalinga — Giacomo Grassi-Budin infermiere con Lulgia Duri ostessa — Ginseppe Cuc-odoro possidente con Elvira
Trani agiata — Francesco Gollob facchino con Amalia Furlan casalinga,

Matrimoni Matrimont

Pietro Tusolino facchino con Teresa

Matrimoni
Pietro Tusulino facchino con Teresa
Pigani casalinga — Guglielmo Colle
calzolaio con Santa Marchetti ricamatrice — Gio. Batta Noacco falegnamo
con Rosa-Luigia Romanello setahuda.

Morti
Romeo Princisgh di Luigi d'anni 2
o mesi 5 — Ermellina Pauluzzi di
Enrico di mesi 3 e giorni 25 — Madfalena Bevilacqua-Della Rossa fu Gio.
Batta d'anni 72 contadina — Vittoria
Braccini di Abele di mesi 10 — Ermanno Geminiani di Luigi di mesi 2
— Carolina D'Odorico-Mariuzza fu Giuseppe d'anni 31 casalinga — Giusappo
Moro di Giovanni d'anni 1 — Maria
Feruglio-Damiani fu Francesco d'anni
69 casalinga — Carlo Padovan di
Piotro d'anni 18 operaio — Giusappa
Uanetto fu Andrea d'anni 53 tagliapietra — Umberto Palmano fu Vincenzo d'anni 18 muratore — Caterina
Michelutti fu Leonardo d'anni 71 domestica — Teresa Bozzat-Hernardi fu
Antonio d'anni 70 casalinga — Feb-Michelutti fu Leonardo d'anni 71 domestica — Teresa Bozzat-Hernardi fu
Antonio d'anni 70 casalinga — Febbraio-Silverio Scalco di Allogro di mesi
1 o giorni 16 Rosa Pistrin-Casasola
di Girolano d'anni 34 contadina —
Alessandro Meneghetti di Angelo di
anni 38 appuntato nei R. R. Carabicieri — Maria Virgolini fu GiovanniDaniele d'anni 20 casalinga — Paolo
Buttazzoni fu Osualdo d'anni 01 calzolato — Anna Pozzo-Blasona fu Antonio d'anni 72 contadina.

Totale N. 19, doi quali 9 a domicilio,
L'orgogilo d'oggi mamma si ri-

Totale N. 19, dei quali 0 a domicilio. L'orgoglio d'ogol, mamma si rispecchia nella salute, nella robustezza e nella vivacità del proprio bambino, cho solo una buona untrizione può dare. Non deve porò disperaro la mamma che non fosse in grado di allattaro da sò il proprio bambino, perchè ciò non toglia che le sia data la gioin d'allevario ugualmento da sò Badi però d'esser guardinga nella scelta dei surrogati, di non dargli il latto di dubbia provenienza o delle pappe non nadatte allo stomaco delicato del bambino. Si attenga alla Farina Lattas adatte allo stomaco delicato del bambino. Si attenga alla Farina Lattea Nestlè cho non può shagliare. El quosta una farina lattea conosciuta da anni ed anni, composta di ottimo latte svizzero ed addizionata razionalmenta con zucchero e biscotto di frumento macinato. Con questo alimento il bimbo giungerà senza inconvonienti al desiderato svijuppo e la folicità della mamma sarà così assicurata.

CALEIDÓSCOPIO

CALEIDOSCOPIO

1' onomastico
Oggi, 22, S. Maria Maddalona.

Ettempride stortea

Per premunirsi da episoosie —
22 luglio 1775 — Di recento talun
professionista ha ideato varii sistemi
por disinfeziono del bostiamo che vieno
da luogo infetto. Fra altri sistemi
quello di far altraversare apocinti corsi
u canali d'acqua. L'idea era molto diftusa nello scorso secolo a prima ancora. Abbiamo esaminato Pordinanza
del Veneto Senato del 22 luglio 1775
relativa al canale fatto appositamento
por il guazzamento de' animali bovini
provenenienti dagli Stati austriaci ovo
dominava l'episoosia — Ciò ai passo
di Pontebba.

La siesta d'Edino (Rubrica enigmistica setti

In basso il finale, In alto il primiero, Odor delicato Ti porge l'intero

Spiegazione della sciarada precedente; OSTRO-GOTI — OSTROGOTI

OSTRO-GOTI — OSTROGOTI
C'inviarono l'esatta soluzione: Mario
Comessatti, città — Ercole, idem —
L. Greatti, idem — Apollo, idem —
Vittorio Fattori, idem — A. Matz,
Paluzza — Giacomo Vitali, Buia —
Dante Forlivose, Paluzza — Raffaele
R., Palmanova — R. Sambonifacio, Spilimbargo

limbergo Quest'ultimo fu favorito dalla sorte.

Fra tutti i solutori verra estratto a sorte un volume di amena lettura. Le soluzioni devono essere inviate entro giovedi p. v.

Acqua Naturale -– di PETANZ

la migliore e più esonomica ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udina

NOTE E NOTIZIE

Scandali immondi in un Asilo milanese

Un prete che contamina ragazzino

Venerdi fu scoperto a Milano un orrendo delitto: un poco resorendo mousigoore; certo don Gio Batta Riva; con la complicità di una laisa suora, la Fumagalli, aveva stuprato e conta minato di male cultico circa dicei ragazzine, di cui una inferiore ai quattro anni

Tauto don Rica, a Torino, che la Fumagalli, a Milano, furono arrestati.

Lettere tra profe e suore

Fu sequestrato un voluminoso epi-stolario scambiato tra il prete Riva s

la Funagelli.
Leflettere contangono la quintossana.
dell'oscentia o rivelano una libidino

Non vi sono Infetto alla Casa delle Consolate

Fu visitata ieri la casa principale della Funagalli, l'Istituto della Consulata, a Torino, ove però tutta lo ragazze furono trovate incontammate.

Tra le ricoverate vi sono anche alcune veneto tra cui Maddalena Lotti, d'anni 29, da Cordenons.

La complicità
di un delegato di P. S.?
Secondo la « Lega lembarda » la
Funagalli avrebbe avuto intimi rapporti con un funzionario di P. S., che
avrebbe consumato puro l'immondo
delitto su una bambina ricoversta all'Asilo.

La lettera di un prete a Pio X

La lettera di un prete a Pio a il « Resto dei Carlino» di oggi pubblica una lettera aporta di un sacerdote a Pio X. In tale lattera il saccidote si scaglia contro l'istituzione dei celibato, scrivendo, a un certe punto: « Gron gloria, Santità, quella di domare il proprio sangue, ma l'esercito nostro si compone in massima parte d'inamini non siffattamento posseduti

mare il proprio sangue, ma l'esercito nostro si compone in massima parte d'uomini non siffattamento posseduti dall'idea divina da trovare in quella perfetto e bastevole appagamento. Assectismo, misticismo, fervor religioso costantemente elevato son doni infrequenti. Gran gloria domare il proprio sangue; ma o se non lo ai doma i se, premuto, espiode per vio traverse i Ed ecco l'odierno spaventoso seandalo...»

L'appoggio di cardinali a vescovi alle terpitudini della Fumposili

alle turpitudini della Fumagalli
L'autorità giudiziaria ha potuto impadronirsi di un documento, firmato
da don Gio. B. Riva e autenticato dal
canonico Alasia in cui viene riconosciuto dall'autorità occlesiastica l'istituto di suora Fumagalli.
Inoltre la «Gazzotta del Popolo»
di Torino pubblica una sorie di documanti che dimostrano come suor Maria
l'umagalti fosso accreditata sotto le

mauti che dimostrano come suor Maria Funagalii fosse accreditata sotto le principali autorità ecclesiastiche.

La « Gazzetta del Popolo » pubblica anzitutto una lettera di mous. Alfonso Buglioni di Monale, vescovo di Saluzzo, il quale chiede sia accolta una bambina nell'istituto delle venerande figlie di Maria Santissima della Consolata in Torino.

Peliblica quindi una alfottuora lettera di mous. Riccardi, vescovo di Novara, alla Funagalli, che chianna reonna madre superiora, e infine un bigliotto del Cardinale Forrari — che è un gran docuncato dopo la smentita

da lui pubblicata — in cui implora lo più oletto bonedizioni per le reverende suoro e per le bambine di M. S. Con-

La fuga di un prete con una eposa ?

La fuga di un prete con una aposa?

a Padova?

La « Libertà» di ieri pubblica il seguente articolatto di cronaca:

a Da ieri circola insistente la voce in città della fuga di un prete assieme ad una avvenente aposa che tiene un negovio in via Roma.

In questura, ove ci siamo rivolti per conoscera so la cosa era vera, si mantico il massimo riserbo».

INCENDIO IN LINA MINIFRA

INCENDIO IN UNA MINIERA

Presso Girgenti ieri è scoppiato un forte incendio nell'interno dell'impor-tante miniera Cozzoditi a Castellermini radici de soffoestione de la consecuenta de la circa cinquanta la voratori. E stato inviato sul luogo un ispettore delle miniere. Si provvede alla cura medica ed all'assistenza degli operai reduiti de soffoestione. coluiti da soffocazione.

Guseppe Gustt, direttore propriet Antonio Bordini, gerento respinsabile, Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco

Occi alle pre 10 10 A morto il

dottor ANTONIO REGINI

emerito ingegnere capo municipale. I figli, le sorolle ed i parenti col-l'animo straziato ne danno la delorosa

rantino straziato no damo la dolorosa notizia.

Valga por i benevoli la presento come partecipazione individuale, uonobe come invito per i piotosi che desiderassero intervenire al funerali che avranno luogo martedi 23 corr. alle ore 17 partendo dalla casa in Via Mercerie N. 7.

Udine, 22 luglio 1907.

Ieri sera, dopo breve malattia, mu-nita dai conforti religiosi, spirava

Italia Cantoni-Scubli.

Il marito, il figlio ed i congiunti ne anno il triste annuncio. Odine, 32 leglio 1907.

I funerali seguiranno domani, mar-tedi, alle ere 8, partendo dall'Ospitale Civile.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO
Promiado con medaglia d'oro all' Esposizione di Padova e di Udha del
1903 — Con medaglia d'oro e due
Gran Promi alia Mostra dei confesionatori seme di Milano 1908.

1.º increcio cellulare bianco-giallo

incrocio cellularo bianco-giallo

1.º incrocio cellularo bianco-giallo sierico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare aferico
Poligiallo speciale cellulare.
I signori co fratelli DE BRANDIS
gentilmente si prestano e ricevere in
Udine le commissioni.

Casa di assistenza ostetrica

GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI

con consulonza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udins, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Antonio Centa

di FELTRE (Belluno)
Propriotario dell'unico a Prem. Stab.
FELGORIFERO NATURALE
Recomendata della R. Stazlone
Hacologica Sperimientale
di Palara.

Hacologica Sperimentale di Padeva.

che anolio quest'anno tiene disponibili varia razzo di seme-bachi anonualo per gli allevamenti estivi ed antonuali. Il creaconte numero di accreditati busologi che, dopo esperimenti ottimamento ritusciti, vi depositano il loro seme-bachi e la crescanto ricerca degli allevatori è la miglior conferma dell'estic ottenuto.

Per trattare, revolgerai al proprietario dello Stabilimento che darà, a chi desidera, anche il nome dei depositari.

Amaro Bareggi Vedi in IV

VITTORIO BELTRAME

Successore A. TOMADINI

Grandioso assortimento Passamanterio Frenge alta e basse, cordoni grossi e sottili, cobi bracciall, bordini, bordi per tende e co-

Galloui alti in lana o seta, cadenini o bat-tentiol, flocchi per liracristallo, flocchetti per tendino acc.

Misandoria e Isaaria navità per Signora, tela di pura lino o cotone, teterio nere e colorato, inte de ricamo, tenda bisache o colorato, assorti-mento fazzolotterio sos.

Panni da bigliardo e da carrozza, stoffe na-ionali ad ostore, specialità articoli neri, tap-eszeria, magliaria, aco.

TENDE USO BOEMIA PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

FUORI CONCORSO

Bar Milano
Via Coraw 2
UDINE Bar Popolare
Via Palastio 2

LATTE GELATO

Bibite Antialcooliche al Selz

Cent. 10 Cent. Ricco Assortimento

🛶 Vini fini Piemontesi in bottiglia 🦫

Caffè - Birra Cent. 10 Cent. 10

Udine LUIGI ROSELLI Udine

Negozio Mercerie e Chincaglierie

INGROSSO e DETTAGLIO

Trasportato da Via Rialto 12 IN PIAZZA MERCATONUOVO, N. II

DEPOSITO ESCLUSIVO

Posaterie e Articoli da regalo in Alpacca argentato e semplice, packfong e NIKEL PURO della Ditta ARTHUR KRUPP di Berndorf.

Oggetti in Alluminio puro della Ditta CLAUDO ZEC-Tripolinia Pasta speciale per lucidare i metalli priva di qual-

Fiammiferi di legno e cera delle Fabbriche Riunite di

Pipe di radica della rinomata marca G B D.

Materassi igienici di crine animalo puro sterilizzato della prima manifattura italiana CARLO PAC-

GRANDE ASSORTIMENTO

Robinetti (Spine per botti) di varie forme e qualità.

Lucido, creme e vernici per scarpe, delle migliori fab-

Spazzole da vestiti, da scarpe e da cavallo. Articoli per calzolai - Attrezzi per sformare ece.

Specialità in articoli da fumatori.

ATTENTI CICLISTIM Le BICICLETTE Serie ORIGINALI

PEUGEOT

si trovano solamente presso la Premiata Ditta UGUSTO

UDINE - Mercatovecchio N. 3 e 7 - UDINE

N. B. Si avvertono i Signori Ciclisti che volendo preuder parte alla ne avrà luogo a Udine il mese di Agosto p. v. per concerrara al tirac i N. R. Si avvertono i Signori Ciclisti che vocame prette pare data consecue avrà luogo a Udine il mese di Agosto p. v. per concorrere al trae Premio PEUGEOT non potranno essere ammessi se non saranno forniti di Bicicletta Peugeot acquistate nel 1907 dal solo Rappresentante Augusto Verza, al qualo putranno rivolgorsi per informazioni sulla Corsa.

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

i soli ad esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta: -

VIEUX COGNAC

SUPÉRIEUR

CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE

VERMOUTH

VERA ACQUA

brevissimo tempo.

ottenne un grandioso SUCCESSO

uttime in gramose 3002530

tanto che le initazioni facono e sono
umoreafesime.

Per questa ragione vogitamo mettere
in guardia i compratori.
La matra tintura preparata secondo
la formula del Cav. 10461 DIVINI

è innocua e dè ottimi resultati in

Tinge in Mero, Castagno e Biondo

i CAPELLI e in Bruss in un colore resistentimimo e che non danneggia la

cute,
Appens ottonn's il colore desiderato
resta semplicias mo mantenerio nei suo
tono bolio ed uniforme.
Si spedisce contro cartolina-vazita di
L. 1.80 per un facone, franco ovunque,
per posta raccomandato; di L. 2 par sei
facconi indirizzando in richiesta sila
Società

GALANDI, CANDI & BINA - Firenze

igere

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Pel CAPELLI E DE la BARBA





ELICOMA-MIGONE specials per dare TINTURA ITALIANA E un operation de la color pero. Costa L

PETTINE DISTRIBUTORE



SAPONE

ARRICCIOLINA - MI-

BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — l'a sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Pr. vato non si può far a meno di usarlo semp c.

Vendest ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Gent. 20

inedici recomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrostvo, al Catramo, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

Per la bellezza e conservozione em PELLE



EBINA-MIGONE

CREMA FLORIS

VELLUTIA NARCIS-MIGONE



JOCKEY-SAVON Questo sapo-

Per la ballessa e conservazione dal DENTI



ODONT-MIGONE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarle silratrici di Berilno e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con fucilità. Conser a la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandato la Marca Gallo

(Marca Cigno) superiors a tutti gil Amidi in paschi in com

oprietà dell'ARIIDERIA TTALIANA - Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato.

AMIDO in PACCHI ...

Denosito Gen: MISCHE & C. - Yia Torino, 12 - MILAKO

INSUPERABILE

usi nelle migliori Farmacio del Regno e dell'Estero.

FRANCESCO COGOLO

RICORDATEVI

CALLISTA Specialista per l'estirpozione dei calli senza doloro. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terrà) è aperio lutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

KITU

Sistema brevettato SISCEMA DEVELIALO Videte 12 fotografie al platine da applicare su cartedom, su bigitieto da vianta, per partecipazioni matrimoniala, per necrolegio, funtuario e per briloque della grandezza nan. 26 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il giratto (cho vi sarà ramandato) unionnente all'imperio, più cent. 10 per la si edizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bolegna.

Ingrandimenti al platino inalterabili flaissimi, ritoccati da veri ar-tisti i Misura del puro ritratto c.a. 21 per 20 a f., 50 - ca. 29 per 43 a f. d. -ca. 43 per 58 a f. 7. .. Per dimensioni nuggiori prezzi da conveniusi. Si garantisce la perfatta riuscita di qualonque ritratto. Mandare importo più fi. 1 per spese po-stali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE -Relegia.

Cereasi raparesontanti per tutta P Italia, ortindo di giun vendita; lanta provvigione: Serivete alla FOTOGRAFIA NAZIONALE.

MONDIA



perché uni camperiame tutte il laure eseguito.

I nostri cataloghi, istruiscomo, comprevano a spiegano 1 grandi
rantaggi della "MONDYALE".

Per schincimanti rivolg rei unicamente alla Società per Macchine «Linkart e
Circollari Maruet,

MILANO — S. Maria Priscaira.

Non adoperate più Tinture dannose

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Unico deposito presso il parracchiere RE LODOVICO, Via Daniele Manie.

Marca deps-gitata

base di FERRO-CHINA - BABARBA Permiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficaco ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USD: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigerisce cd eccita l'appetito. VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta : E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

UDINE IIIA

Visitare le splendide assertimente di Ombrellini, bastoni, guernizioni ecc.

Mercate CAMERA di o uet gi Rendita 3.7a 3 010 Socielà Veneta OBE Ferrovie Udine Credito comm Fondiaria Banco

Cassa Francia (oro). Londra (sterlin Germania (mar Austria (corone Pietruburgo (n

Bollett DINE

Pressions medi Umblità relativ Acqua cadula Vento dominani

Vento dominania
Stato del cielo:
Giorra
Temperatura
Pressione ma
Comperatura bi
Stato del cielo:
Pressione : state
Direzione vente:
Leva sole ore
Tromonta ora Leva sole ore Tramonta ore

tenza da Sacile 1951. H.llneCor.

13 7.41 10 :].--24 12.44 On. 18.39 > 1 da Udine a S. Bki M. 18.20

Casersa Venezia

Ac. 6.20 On. 10.20 9,— 13.55 Dir 14.25 16.15 20.55 On. 16:40 Dir 18.50 Vanazio

da Cacarea a Spill 1.oc. 9.20 10.8 1.0c. 0.20 Mis. 14.35 Loc. 18.40 15.27 19.30 da Udine a Civida Mis. 6.30 7.— Mis. 8.40 8.9 Mis. 11.15 11.4 Udino 7.41 9.50

Tramel

Zoccoli della Piva

CAMBI 1**22 9**2 104.34

DUINE

71.-1205.50 663:— 409.54 195.—

502.25 342.25 407.50

500.28

511.50

Italio

Istit.)

15.4 20.1 16.7

19 45

Parlenze Aventr da Udine a Ventr da Udine a Ventr de La Ventr de L

Usine Commons (16) 25.45 6.25 16) 0 8. — 8.40 11) M 15.42 16.32 19 D 17.25 18. — 20 G 19.14 19.58 22 G 19.14 19.58 22 G 19.14 19.58 2 16 G 19.15

On. 18.47 On. 18.47

da Udine 8 5. R. A. S. T. Denies 6.40 8.12 8.30 8.54 10.26 11.10 11.35 13.7 15.— 15.20 16.52 17.5 17.20 18.15 19.35 20.7 fest. 22.10 23.42